



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	42-7982-4	Versione:	2.00
Data di revisione:	10/07/2026	Sostituisce:	01/12/2022

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Scotchgard (TM) Fabric Protector

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0115-1540-8 UU-0120-4383-0

7100282523 7100283672

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Vendita al pubblico

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione del pericolo per aspirazione non si applica a causa del modello di erogazione (spray) del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		927-510-4	50 - 70

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
------	---

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Stoccaggio:

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
-------------	--

Smaltimento:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene 2% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Può spostare l'ossigeno e provocare un soffocamento rapido.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	(n. CE) 927-510-4 (n. REACH) 01-2119475515-33	50 - 70	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
propano	(n. CAS) 74-98-6 (n. CE) 200-827-9 (n. REACH) 01-2119486944-21	7 - 15	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota U
butano	(n. CAS) 106-97-8 (n. CE) 203-448-7 (n. REACH) 01-2119474691-32	7 - 13	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota C,U
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 920-107-4 (n. REACH) 01-2119453414-43	5 - 10	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
acetato di n-butile	(n. CAS) 123-86-4 (n. CE) 204-658-1 (n. REACH) 01-2119485493-29	1 - 2,5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066
acetato di etile	(n. CAS) 141-78-6 (n. CE) 205-500-4 (n. REACH) 01-2119475103-46	0,5 - 1,5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Depressione del sistema nervoso centrale (mal di testa, vertigini, sonnolenza, incoordinazione, nausea, difficoltà di parola, vertigini e incoscienza).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificato	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
La natura del gas	106-97-8	Valori limite italiani	Valore limite non stabilito:	asfissiante semplice
acetato di n-butile	123-86-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):241 mg/m3(50 ppm);STEL(15 minuti):723 mg/m3(150 ppm)	
acetato di etile	141-78-6	Valori limite italiani	TWA(8 ore):734 mg/m3(200 ppm);STEL(15 min.):1468 mg/m3(400 ppm)	
propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non stabilito:	asfissiante semplice

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Le cartucce contenenti vapore organico potrebbero avere una breve durata

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Forma fisica specifica:	Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Dati non disponibili
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Aerosol infiammabile: Categoria 1.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	≥ 300 kPa
Densità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	0,709 [@ 20 °C] [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non determinato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
-----------------	-------------------

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Ad elevate temperature
Ad elevate temperature

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio. Una singola esposizione, al di sopra dei valori raccomandati, può causare: Sensibilizzazione cardiaca: I sintomi possono includere battito cardiaco irregolare (aritmia), svenimento, dolore al petto e possono essere fatali.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.920 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Inalazione-Vapore (4)	Ratto	LC50 > 23,3 mg/l

	ore)		
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,61 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.840 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
propano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
butano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 277.000 ppm
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 3.160 mg/kg
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	composti simili	LD50 > 15.000 mg/kg
acetato di n-butile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 14.112 mg/kg
acetato di n-butile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,8 mg/l
acetato di n-butile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 21 mg/l
acetato di n-butile	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.760 mg/kg
acetato di etile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 18.000 mg/kg
acetato di etile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 70,5 mg/l
acetato di etile	Ingestione	Ratto	LD50 5.620 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Irritante
propano	Coniglio	Minima irritazione
butano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
acetato di n-butile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acetato di etile	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Lievemente irritante
propano	Coniglio	Lievemente irritante
butano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
acetato di n-butile	Essere umano	Lievemente irritante
acetato di etile	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Porcellino d'India	Non classificato
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato

acetato di n-butile	Più specie animali	Non classificato
acetato di etile	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	In Vitro	Non mutageno
propano	In Vitro	Non mutageno
butano	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C12-C15, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
acetato di n-butile	In Vitro	Non mutageno
acetato di etile	In Vitro	Non mutageno
acetato di etile	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 9,5 mg/l	2 generazione
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 9,5 mg/l	2 generazione
acetato di n-butile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 3,6 mg/l	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

propano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
butano	Inalazione	Cuore	Non classificato	Cane	NOAEL 5.000 ppm	25 minuti
butano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Coniglio	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
acetato di n-butile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetato di n-butile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetato di etile	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
butano	Inalazione	rene e/o vescica Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.489 ppm	90 Giorni
acetato di n-butile	Inalazione	Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 9,6 mg/l	13 settimane
acetato di n-butile	Inalazione	Tratto gastrointestinale Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 4,8 mg/l	13 settimane
acetato di n-butile	Inalazione	Cuore ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema immunitario occhi sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 9,6 mg/l	13 settimane
acetato di etile	Inalazione	Sistema endocrino Fegato Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,043 mg/l	90 Giorni
acetato di etile	Inalazione	sistema emopoietico	Non classificato	Coniglio	LOAEL 16 mg/l	40 Giorni
acetato di etile	Ingestione	sistema emopoietico Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.600 mg/kg/giorno	90 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Medaka	Composto analogo	96 ore	LC50	0,561 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	0,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>13,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	0,17 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	1 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Fanghi attivi	Composto analogo	15 ore	IC50	29 mg/l
propano	74-98-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
butano	106-97-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Trota iridea	Stimato	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	>1.000 mg/l

Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	397 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	18 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	44 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	196 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	23,2 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Protozoi ciliati	sperimentale	40 ore	IC50	356 mg/l
acetato di n-butile	123-86-4	Lattuga	sperimentale	14 Giorni	EC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
acetato di etile	141-78-6	Bacteria	sperimentale	18 ore	EC10	2.900 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	212,5 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Invertebrato	sperimentale	48 ore	EC50	165 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
acetato di etile	141-78-6	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	74.4 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/CO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	
butano	106-97-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.3 giorni (t 1/2)	
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	67.6 %BOD/Th OD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	83 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.3 giorni (t 1/2)	
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	3.1 anni (t 1/2)	
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	94 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	20.0 giorni (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
-----------	----------------	--------------	--------	----------------	-----------	------------

	e				del test	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	540	OCSE 305-Bioconcentrazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.66	
propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	
butano	106-97-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.89	
Idrocarburi, C12-C15, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	920-107-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di n-butile	123-86-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.3	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
acetato di etile	141-78-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.68	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	≥202 l/kg	Episuite™
acetato di n-butile	123-86-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	135 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS	AEROSOL, INFIAMMABILE	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2.1	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	5F	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela**

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500
P3a AEROSOL INFIAMMABILI	150 (net)	500 (net)

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
Nota U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Protezione delle vie respiratorie- informazioni sui respiratori raccomandati - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione rimossa.
Sezione 11: Testo Cancerogenicità - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Informazione sul Codice europeo dei rifiuti (per il prodotto inalterato, come venduto) - informazione aggiunta.
Sezione 13: Disclaimer sulla classificazione dei rifiuti - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione rimossa.

Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds